



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1611 DEL 20/05/2019

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DEL BENESSERE

SERVIZIO INTERVENTI SOCIALI

OGGETTO: CONCESSIONE ASSEGNI DI MATERNITA' E PER NUCLEI FAMILIARI CON ALMENO TRE FIGLI MINORI ANNUALITA' 2018/2019 AI SENSI DELL'ART. 65 L.448/09 E SS.MM.II. E DELL'ART. 74 DECRETO LEGISLATIVO 151/01 E SS.MM.II.

La presente Determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 21/05/2019 al 05/06/2019.

Settore servizi alla persona e promozione del benessere

Servizio Interventi Sociali

OGGETTO: CONCESSIONE ASSEGNI DI MATERNITA' E PER NUCLEI FAMILIARI CON ALMENO TRE FIGLI MINORI ANNUALITA' 2018/2019 AI SENSI DELL'ART. 65 L.448/09 E SS.MM.II. E DELL'ART. 74 DECRETO LEGISLATIVO 151/01 E SS.MM.II.

Proposta n. 1768

IL DIRIGENTE

- Consiglio Comunale n. 48 del 4 giugno 2018, dichiarata i.e., di approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 ed allegati;
 - la deliberazione di Giunta Comunale 295 del 13/12/2018 ad oggetto "integrazione piano esecutivo di gestione 2018 piano dettagliato degli obiettivi manuale del valutatore a regime – approvazione “;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 20/03/2019 i., e., ad oggetto “ Piano esecutivo provvisorio di gestione 2019”;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26/04/2019, dichiarata i., e., ad oggetto “Bilancio di previsione del Comune di Sanremo e documento unico di programmazione 2019/2020/2021 – approvazione;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 30/04/2019, dichiarata i., e., ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto leg.vo 118/2011 e s.m.i. – Variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis lettera e) del testo Unico EELL – Variazione di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5, lettera d) del testo Unico EELL”;
 - La Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 30/04/2019, dichiarata i., e., ad oggetto “Rendiconto di gestione 2018 – Approvazione dello schema ed allegati obbligatori.

VISTI:

- l'art. 65 della legge 23.12.98 n.448 relativo alla concessione agli aventi diritto dell'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori e ss.mm.ii.;
- l'art.74 del d.lgs.vo 26.03.01 n.151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità);
- il Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale del 21.12.2000 n.452, nonché il successivo Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale n.337 del 25.5.01, come modificato dal decreto interministeriale 18.01.2002 n.34;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4.4.01 n.242 contenente il Regolamento concernente le modifiche al D.P.C.M. del 07/05/99 n.221, in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per casi particolari, come da d.lgs.vo 31.03.1998

n.109 e successivo d.lgs.vo 03.05.2000 n.130 e ss.mm.ii., e, in particolare, il D.P.C.M. n.159/2013 con cui sono state fissate le nuove modalità di calcolo dell'ISEE;

VISTA la circolare dell'Inps n.171 del 18/12/2014 in merito alla riforma dell'ISEE ed alle soglie di accesso ai benefici di cui all'oggetto;

RICHIAMATE:

- la legge n.97 del 06 agosto 2013, in vigore dal 04/09/13 che, con il recepimento della Direttiva 2003/109/CE, ha modificato l'art.65 comma 1 della l.23/12/98 n.448 nel seguente modo: le parole «cittadini italiani residenti» sono state sostituite dalle seguenti: «cittadini italiani e dell'Unione europea residenti, da cittadini di Paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo, nonché dai familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente»;
- la direttiva europea n.2011/98 (recepita senza riserve dallo Stato italiano con d.lgs.vo n.40/2014) che, all'art.12, prevede un principio di parità di trattamento nella materia della "sicurezza sociale" (nel cui ambito sono da ricomprendersi – ai sensi del Regolamento CE 833/04 – i trattamenti di famiglia e gli assegni di maternità) a favore dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in un Paese Membro;

CONSIDERATO che:

-il testo della direttiva sopra richiamata è chiaro e l'applicazione della stessa prescinde dall'attuazione all'interno dello Stato;

-ogni diverso comportamento può costituire trattamento discriminatorio;

RITENUTO, quindi, di dover concedere gli assegni di cui sopra anche agli stranieri non lungo soggiornanti;

DATO ATTO che trattasi di fondi erogati dall'INPS e che il Comune è competente ad individuare i beneficiari;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 337 del 5/02/2018 con cui è stata stipulata la convenzione per la gestione congiunta delle pratiche di assegno di maternità e nucleo familiare con almeno tre figli minori con i CAF: Cgil, Cisl; Uil e Confartigianato, sedi locali.

VISTE le istanze relative alle richieste di:

-assegno di maternità per l'annualità 2018/2019 in numero di 5

-assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori per l'annualità 2019 in numero di 17;

--- tot. 22 domande.

CONSIDERATO che le istanze di cui al punto precedente, meglio identificate nell'allegato elenco conservato agli atti d'ufficio, risultano tutte ammissibili;

DATO ATTO che:

- il soggetto responsabile del procedimento ai sensi dell'art.6, lettere a) b) c) e d) della legge n.241/90 e successive modificazioni è il dott. Vittorio Squizzato Funzionario amministrativo Servizio Interventi Sociali, il quale ha curato, in fase istruttoria della pratica, la correttezza della stessa;

- è stato esercitato, in merito alla presente determinazione, il controllo preventivo di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, 1° comma, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i." e che il soggetto che adotta il provvedimento

finale è il funzionario Dott.. Domenico Sapia, quale Dirigente Settore Servizi alla Persona e Promozione del Benessere.

- RITENUTO che l'atto per le sue specificità, in quanto riguarda la concessione di benefici economici corrisposti dall'Inps con appositi fondi statali, non comporta riflessi sulla condizione patrimoniale, nonché economico/finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.26 c.3 del d.lgs.vo n.33/2013, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", in quanto dispositivo di concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a € 1.000,00;

VISTO l'art.107 TUEL emanato con d.lgs.vo 18.8.2000 n.267;

VISTI l'art.85 dello Statuto Comunale e l'art.20 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali;

DETERMINA

- 1) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa da intendersi integralmente richiamate, gli assegni di maternità e nucleo familiare con almeno tre figli minori, anche agli stranieri non lungo soggiornanti .
- 2) di approvare, ai sensi della normativa succitata, l'elenco degli aventi diritto – per l'annualità 2018/2019 – agli assegni di cui all'art.65 della l.448/98 e l'art.74 del d.lgs.vo 26.03.01 n.151 – nella misura ed in base all'identificazione di cui all'elenco redatto dal Settore Servizi alla Persona e Promozione del Benessere e conservato agli atti d'ufficio composto da 18 domande.
- 3) di inviare i nominativi degli aventi diritto per via telematica ai Caf convenzionati per il successivo inoltro all'INPS al fine dell'erogazione del beneficio;
- 4) di dare atto che:
 - il soggetto responsabile del procedimento ai sensi dell'art.6, lettere a) b) c) e d) della legge n.241/90 e successive modificazioni è il dott. Vittorio Squizzato Funzionario amministrativo Servizio Interventi Sociali, il quale ha curato, in fase istruttoria della pratica, la correttezza della stessa;
 - è stato esercitato, in merito alla presente determinazione, il controllo preventivo di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, 1° comma, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i." e che il soggetto che adotta il provvedimento finale è il dott. Domenico Sapia, quale Dirigente Settore Servizi alla Persona e Promozione del Benessere, ;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art.26 c.3 del d.lgs.vo n.33/2013, il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", in quanto dispositivo di concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a € 1.000,00;

- 6) di dare atto, infine, che la presente determinazione, non comportando impegno di spesa, è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.20, comma 3, del Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Il Dirigente del Settore
Dott. Domenico Sapia

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

SAPIA DOMENICO;1;10423717